







"Giorgio Asproni""R. Branca"

LICEO SCIENTIFICO (Ordinamentale – Opzione scienze applicate) LICEO SPORTIVO

LICEO ARTISTICO (Arti Figurative – Architettura e Ambiente– Design)

I.I.S. "G. ASPRONI".-.IGLESIAS **Prot. 0005228 del 15/05/2024** V-4 (Entrata)

# Documento del C.d.C

(art. 17 c.1 D.Lgs. n. 62/2017 - O. M. n. 65/2022)

Anno Scolastico: 2023/24

# Classe 5<sup>a</sup>A Liceo Scientifico Sportivo

Coordinatrice prof.ssa Federica Musu

# **INDICE**

- 1- INFORMAZIONI SUL CURRICOLO
- 2- COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE
- **3 DESCRIZIONE DELLA CLASSE**
- 4 INDICAZIONI GENERALI SULL'ATTIVITÀ DIDATTICA
  - 4.1 Metodologie e strategie didattiche
  - 4.2 CLIL: attività e modalità di insegnamento
  - 4.3 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento: attività svolte nel triennio
  - 4.4 Ambienti di apprendimento: Strumenti Mezzi Spazi Tempi del percorso formativo

# 5 – ATTIVITÀ E PROGETTI

- 5.1 Insegnamento trasversale di Educazione Civica
- 5.2 Altre attività di arricchimento dell'offerta formativa
- 5.3 Eventuali attività specifiche di orientamento

#### 6 - OBIETTIVI DIDATTICI

- 6.1 Obiettivi trasversali raggiunti in termini di conoscenze, competenze e capacità
- 6.2 Contenuti disciplinari e obiettivi specifici raggiunti nelle singole discipline
- 7- VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI
- **8 SIMULAZIONE PROVE D'ESAME**
- 9 INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE
- 10 IL CONSIGLIO DI CLASSE

<u> Allegato - Educazione Civica</u>

# 1 - Informazioni sul curricolo

(D.P.R.89/2010 e il D.P.R. 52/2013)

La cultura liceale consente di approfondire e sviluppare conoscenze e abilità, maturare competenze e acquisire strumenti nelle aree metodologica, logico-argomentativa, linguistica e comunicativa, storico-umanistica, scientifica, matematica e tecnologica. In particolare, la sezione ad indirizzo sportivo è volta all'approfondimento delle scienze motorie e di una o più discipline sportive all'interno di un quadro culturale che:

- favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri delle scienze matematiche, fisiche e naturali e dell'economia e del diritto:
- guida lo studente a sviluppare le conoscenze e le abilità ed a maturare le competenze necessarie per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, l'attività motoria e sportiva e la cultura propria dello sport, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative.

#### **COMPETENZE COMUNI A TUTTI I LICEI:**

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
  - comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
  - elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini:
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

#### COMPETENZE SPECIFICHE DEL LICEO SCIENTIFICO - SEZIONE AD INDIRIZZO SPORTIVO:

- utilizzare criticamente conoscenze e metodi propri delle scienze matematiche, fisiche e naturali nonché dell'economia e del diritto per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito tecnico scientifico e tecnologico applicato allo sport;
- utilizzare gli strumenti e le metodologie dell'informatica in ambito sportivo nell'analisi dei dati, nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi fisico-motori e sportivi di varia natura, anche in riferimento alla dimensione quotidiana della vita;
- sviluppare le conoscenze, le abilità e le competenze necessarie per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, l'attività motoria e sportiva e la cultura propria dello sport, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative;
- applicare consapevolmente concetti, principi e teorie scientifiche nelle attività laboratoriali e sperimentali, nello studio e nella ricerca scientifica, padroneggiando vari linguaggi (corporeo-motori, storico-sociali, naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della logica e della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.

#### Quadro orario settimanale del Liceo Scientifico Sportivo

MATERIE	CLASSE 1	CLASSE 2 a	CLASSE 3	CLASSE 4	CLASSE 5 a
Lingua e Letteratura Italiana	4	4	4	4	4
Lingua e Cultura Straniera	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica	5	5	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze Naturali*	3	3	3	3	3
Discipline Sportive	3	3	2	2	2
Scienze Motorie e Sportive	3	3	3	3	3
Diritto ed Economia dello Sport			3	3	3
Religione o attività alternative	1	1	1	1	1
TOTALE ORE	27	27	30	30	30

<sup>\*</sup> Biologia, Chimica, Scienze della terra

Per quanto riguarda l'Educazione Civica il Ministero, con il DM n. 35 del 22 giugno 2020, in ottemperanza alle disposizioni di cui alla Legge 20 agosto 2019, n. 92, ha adottato le Linee guida per l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica, unitamente all'integrazione del Profilo educativo, culturale e professionale dello studente di cui al D. Lgs. vo n. 226/2005, con la previsione di una quota oraria di almeno 33 ore annuali, da svolgersi nell'ambito del monte ore annuo previsto dagli ordinamenti, attraverso il massimo raccordo possibile fra le discipline e i relativi contributi di cittadinanza attiva e di formazione sociale. Pertanto, il quadro orario sopra riportato non risulta modificato.

# 2 - Composizione del Consiglio di Classe

DISCIPLINE	<u>DOCENTE</u>	CONTINUITA'		
		<u>Terz</u>	<u>Quarta</u>	
		<u>a</u>		
Lingua e Letteratura Italiana	Prof. ANDREA PORCU	No	No	
Lingua e Cultura Inglese	Prof.ssa ALESSANDRA	No	Sì	
	SERRA			
Filosofia	Prof. FEDERICA MUSU	Sì	Sì	
Storia	Prof. PRIAMO FARRIS	No	No	
Matematica	Prof.ssa ALESSIA PUSCEDDU	No	No	
Fisica	Prof.ssa MARIANGELA	No	No	
	MELES			
Scienze Naturali	Prof.ssa LAURA PITTAU	No	No	
Discipline Sportive	Prof. LUCA PICCARDI	Sì	Sì	

Scienze Motorie	Prof. ANDREA DE FRAIA	No	No
Diritto ed Economia dello	Prof.ssa VALENTINA DESSI'	No	Sì
Sport			
Religione Cattolica	Prof.ssa PINUCCIA VACCA	Sì	Sì

# 3 - Descrizione della classe

La classe è composta da 21 alunni, 14 ragazzi e 7 ragazze, dei quali tre studenti ripetenti: due provenienti da un altro liceo della città, l'altro da una quinta liceo sportivo del nostro istituto.

Il gruppo classe si presenta piuttosto eterogeneo, talvolta palesando poco interesse e motivazione all'attività didattica, con un comportamento eccessivamente vivace, e non sempre del tutto rispettoso delle regole del gruppo classe e della relazione coi docenti. Sotto il profilo degli apprendimenti, mostrano livelli di attenzione e di concentrazione non sempre rispondenti ai ritmi dell'attività didattica. Pertanto, è stato spesso necessario l'intervento dei docenti per ricordare loro il rispettodegli impegni e delle regole, al fine di mantenere un clima sereno e favorevole al processo di apprendimento-insegnamento, nonché un ambiente che consenta ai ragazzi motivati o che hanno difficoltà scolastiche di poter seguire le spiegazioni degli insegnanti.

Inoltre, alcuni studenti sono pendolari, provenienti dai centri più o meno limitrofi alla scuola (Domusnovas, Siliqua, Assemini, Vallermosa, Flumini, Buggerru, Uta). Per quanto concerne l'andamento didattico, avendo anche presente lo scrutinio del primo quadrimestre, è possibile distinguere tre fasce di livello:

- Un esiguo gruppo di alunni ha lavorato con impegno e motivazione abbastanza adeguati, conseguendo un profitto mediamente sufficiente o più che sufficiente.
- Un altro gruppo, che ha provato ad applicarsi in maniera regolare, ma comunque non adeguata alle attività richieste, non è riuscito a raggiungere dei risultati proporzionati all'impegno profuso.
- Il resto della classe lavora sporadicamente e in modo discontinuo e non ha purtroppo raggiunto risultati sufficienti

Solo se opportunamente guidati e stimolati, hanno dimostrato di saper instaurare un soddisfacente dialogo civile e costruttivo con gli insegnanti e all'interno dello stesso gruppo classe.

Pochi studenti hanno già acquisito un metodo di studio adeguato al lavoro scolastico.

Nel corso del triennio la classe ha manifestato un atteggiamento non semprecollaborativo, pertanto i progressi ottenuti dal punto di vista della gestione delle dinamiche relazionali non sono stati tali da consentire di colmare le numerose lacune manifestatesi nel corso degli studi anche in considerazione della mancata continuità didattica per la gran parte delle discipline. Il CDC ha prevalentemente curato il clima della classe, necessario per poter veicolare qualsiasi proposta didattica ed educativa. Data la discontinuità dei titolari di cattedra per molti degli insegnamenti nel corso del secondo biennio e del quinto anno, non per tutte le discipline è stato possibile seguire un percorso perfettamente coerente per tutta la durata di questo periodo di formazione. I docenti hanno comunque provveduto alle azioni di raccordo nello svolgimento delle programmazioni nel passaggio da un anno al successivo, ecollaborato per mantenere una linea di lavoro unitaria.

Per tutto quanto sopra scritto non tutta la classe ha raggiunto risultati del tutto soddisfacenti.

# 4 – Indicazioni generali sull'attività didattica

# 4.1 – Metodologie e strategie didattiche

In ottemperanza al PTOF, alla programmazione di classe stilata all'inizio dell'anno e al lavoro di squadra, il Consiglio di Classe si è avvalso delle lezioni frontali, delle attività laboratoriali, della costruzione di classi virtuali e compatibilmente all'andamento disciplinare-educativo della classe, delle esperienze

didattiche esterne rispetto all'ambiente dell'aula. In questo lavoro si è sempre cercato di sviluppare competenze trasversali e capacità di porre i saperi in collegamento e confronto fra loro.

Per inviare materiale didattico o condividere informazioni e comunicazioni, sono state utilizzate le piattaforme di didattica sincrona e asincrona più congeniali al nuovo tipo di lavoro da loro progettato. A tal fine sono state create classi virtuali sulla piattaforma GSuite.

Anche i contatti con le famiglie sono stati mantenuti attraverso i classici canali quali registro elettronico ed e-mail, colloqui mensili e generali e, all'occorrenza, anche tramite contatti telefonici.

Anche per quanto riguarda i materiali utilizzati, specialmente relativamente al lavoro svolto durante gli ultimi due anni, i libri di testo sono stati arricchiti da ulteriori brani antologici, materiale iconografico, video, videolezioni e ulteriori stimoli selezionati e/o prodotti dai docenti che hanno provveduto di volta in volta a metterli a disposizione e condividerli sulla piattaforma di cui sopra.

Si rinvia alle schede delle singole discipline per una più puntuale descrizione delle metodologie utilizzate.

#### 4.2 – CLIL: attività e modalità di insegnamento

Tenendo conto dell'importanza del valore comunicativo delle lingue straniere, valore amplificato dall'intensificarsi dei rapporti sociali, culturali ed economici fra i paesi europei ed extra-europei, la lingua inglese è stata sempre presentata come strumento di comunicazione e quindi come una serie di funzioni linguistiche inserite in un contesto situazionale che le avvicinasse il più possibile alla comunicazione reale. Tuttavia, non sono stati realizzati progetti con la metodologia CLIL.

# 4.3 – Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (P.C.T.O. ex ASL): attività svolte nel triennio

Titolo	Enti e soggetti coinvolti
A scuola di fitness	SSD ANTARES Iglesias - ASD La Palma Iglesias
Corso di assistenti bagnanti	FIN
Sardinia MICE Experience	Patrocinio RAS-assessorato al turismo e CSS
Corso di primo soccorso	Privata assistenza Iglesias
Il movimento elementare	IC Nivola Iglesias
Autoarbitraggio gruppo sportivo	IIS G.Asproni
Certificazioni attività agonistiche	Società sportive
Corso sulla Sicurezza	I.I.S G. Asproni

# 4.4 – Ambienti di apprendimento: Strumenti – Mezzi – Spazi -Tempi del percorso formativo

L'anno scolastico è stato suddiviso in due quadrimestri. Gli obiettivi, le scansioni temporali e i contenuti delle programmazioni didattiche sono ovviamente stati continuamente adeguati in base alle sopraggiunte modifiche dell'organizzazione didattica necessarie per far fronte alle necessità educative-disciplinari di volta in volta emergenti.

Le lezioni si sono svolte in classe, nei laboratori e nei vari spazi dedicati alle attività sportive, sia coperti (palestra coperta, sala fitness), che esterni (campo da calcio a 5, campo da basket, pista di atletica ecc.).

I supporti hanno compreso i libri di testo, ulteriori antologie di testi, romanzi o altri strumenti di lettura, materiali audio e video utilizzati in classe e ovviamente tutte le attrezzature sportive a disposizione della scuola.

# 5 – Attività e progetti

Il Consiglio di Classe della 5<sup>a</sup>A sport ha lavorato raccordandosi con le indicazioni generali decise in sede di Collegio dei Docenti e presenti nel PTOF dell'Istituto. Purtroppo, numerose attività didattiche inizialmente previste nel corso del triennio, non si sono potute realizzare in seguito alla necessità di gestire in via prioritaria la dimensione comportamentale-educativa della classe, non sempre adeguata alla partecipazione ad attività previste in un contesto extra-scolastico.

# 5.1 - Insegnamento trasversale di Educazione Civica

L'insegnamento e l'apprendimento dell'Educazione Civica è un obiettivo irrinunciabile nella missione di un'istituzione fondamentale come la scuola. Il curricolo di Educazione Civica della 5ASS è stato elaborato partendo dal curricolo della Commissione Educazione Civica dell'Istituto, come previsto dalle Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica legge n° 92/2019 e dal Decreto attuativo n. 35 del 22 Giugno 2020 ed è stato adattato tenendo conto dell'indirizzo e del piano di studi della classe, per offrire ad ogni studente e studentessa un percorso formativo organico e completo capace di stimolare i diversi tipi di intelligenza e di favorire l'apprendimento di ciascuno/a.

Dato che la nuova veste dell'Educazione Civica è quella di una disciplina che assume «la valenza di matrice valoriale trasversale che va coniugata con le discipline di studio», l'insegnamento è stato attribuito in contitolarità a più docenti in sede di programmazione d'inizio d'anno, cosicché le ore annuali di Educazione civica sono state svolte dai seguenti docenti:

Prof.ssa Valentina Dessì Prof.ssa Pinuccia Vacca Prof.ssa Federica Musu Prof. Andrea Porcu Prof. Andrea De Fraia Prof. Priamo Farris Prof.ssa Laura Pittau

Il coordinamento è stato affidato alla Prof.ssa Federica Musu

Nuclei concettuali a cui ricondurre le tematiche:

- Costituzione, diritto, legalità e solidarietà:
- Conoscenza, riflessione e pratica quotidiana del dettato costituzionale quale fondamento della convivenza civile del Paese;
- Conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali, dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite;
- Conoscenza dell'Inno e della Bandiera nazionale;
- Concetti di legalità, rispetto delle leggi e delle norme comuni negli ambienti di convivenza (codice della strada, regolamenti scolastici, dei circoli culturali e ricreativi, delle Associazioni)
  - Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio:
- Agenda 2030 dell'ONU per lo sviluppo sostenibile: salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali, costruzione di efficaci ambienti di vita, scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti alla salute, al benessere, alla sicurezza, al lavoro e ad un'istruzione di qualità;
- Educazione alla salute e alla tutela ambientale, rispetto per gli animali e per i beni comuni, protezione civile.
  - Cittadinanza digitale.
- Capacità della persona di avvalersi in modo corretto dei mezzi di comunicazione virtuale, sviluppando un approccio consapevole e responsabile;
- Conoscenza dei rischi e delle insidie che l'ambiente digitale comporta, con conseguente rappresentazione delle conseguenze derivanti dall'attivazione di comportamenti poco opportuni.

  Traguardi di competenza:
- -Promuovere la cittadinanza attiva e la partecipazione diretta dei giovani alla vita civile della loro comunità e al sistema della democrazia partecipativa;
- Promuovere il rispetto reciproco, la solidarietà, l'ascolto e la tolleranza tra i giovani al fine di rafforzare la coesione sociale;
- Favorire l'incontro tra il mondo dei giovani, quello degli adulti e quello delle realtà istituzionali;

Incentivare la creazione di reti tra differenti livelli istituzionali;

- Sviluppare, condividere e disseminare "buone pratiche";
- -Agire per promuovere e sensibilizzare azioni trasversali sulle tematiche di: Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015; educazione alla cittadinanza digitale; elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro; educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari; educazione alla legalità e al contrasto delle mafie; educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni; formazione di base in materia di protezione civile ma anche di sicurezza stradale; formazione di base in materia di educazione alimentare; educazione allo sport, alle relazioni e alla prevenzione del disagio, educazione all'integrazione, all'interculturalità e all'orientamento;
- Promuovere lo sviluppo delle competenze di cittadinanza digitale, focalizzandosi sull'acquisizione di specifiche conoscenze, abilità e competenze;
- Promuovere azioni di cittadinanza attiva con il coinvolgimento delle famiglie in sinergia con scuola e territorio.

# Verifiche e valutazione:

L'insegnamento trasversale di Educazione civica è stato oggetto di valutazione periodica e finale secondo i criteri di valutazione già deliberati per le singole discipline e integrati nel PTOF. La valutazione è stata condotta in coerenza con il quadro di conoscenze, abilità e competenze indicate nel Curricolo d'Istituto e mediante l'utilizzo di strumenti opportunamente condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione. Per maggiori dettagli circa i contenuti svolti da ciascun docente si rimanda alla Scheda per Materia e al programma allegato.

# 5.2 - Altre attività di arricchimento dell'offerta formativa

Tra le attività svolte nel triennio:

\*Progetti svolti nell'ambito del previgente insegnamento di "Cittadinanza e Costituzione"

Proiezione film "Nel nostro cielo un rombo di tuono" regia Riccardo Milani

Proiezione film: "C'è ancora domani", regia Paola Cortellesi

Partecipazione tornei sportivi studenteschi solo per un gruppo di studenti.

# 5.3 – Eventuali attività specifiche di orientamento

Nonostante l'ampia offerta di attività per l'orientamento proposte sia dall'Università di Cagliari che da altri enti, non è stato possibile coinvolgere la classe a causa di difficoltà logistiche.

# 6- Obiettivi didattici

# 6.1 – Obiettivi trasversali raggiunti in termini di conoscenze, competenze e capacità

Il Consiglio di Classe, tenendo conto delle conoscenze, competenze e capacità richieste al termine del corso di studi, ha riscontrato che la classe ha raggiunto almeno parzialmente gli obiettivi trasversali di seguito specificati:

# - Obiettivi comportamentali:

- ✓ socializzazione intesa come abitudine alla vita democratica;
- ✓ comportamento compatibile con la vita scolastica;
- ✓ capacità di collaborazione e di coordinazione delle proprie attività e di quelle degli altri nell'ambito
  dei gruppi di lavoro;
- ✓ partecipazione al dialogo educativo;
- ✓ autonomia nell'organizzazione del lavoro individuale e di gruppo;
- ✓ raggiungimento della consapevolezza delle conoscenze acquisite per potersi orientare sia verso prospettive di lavoro che verso la prosecuzione degli studi.

# - Obiettivi cognitivi generali:

√ acquisizione di un quadro generale di orientamento sulle metodologie, i campi di indagine ed i

- criteri di ricerca delle diverse scienze e sistemi di conoscenze;
- ✓ sviluppo delle attitudini all'osservazione critica e all'argomentazione logico-valutativa;
- √ capacità di operare analisi e sintesi;
- ✓ sviluppo della capacità di elaborare valori personali e forme di comunicazione orientati a: responsabilità, autonomia, spirito critico, empatia, capacità di interpretazione e di espressione affettiva, solidarietà, valorizzazione delle diversità, creatività e progettualità;
- ✓ sviluppo delle attitudini all'osservazione critica e all'argomentazione valutativa con l'uso consapevole delle procedure logiche necessarie;
- ✓ sviluppo delle capacità di problematizzare, contestualizzare e storicizzare i temi storico-filosofici e le diverse forme del sapere;
- ✓ acquisizione delle capacità di operare analisi e sintesi e di individuare collegamenti tra i diversi
  argomenti e percorsi di interpretazione e di ricerca disciplinari e interdisciplinari;
- ✓ comprensione e interpretazione di testi letterari collocandoli nel contesto storico-culturale;
- √ acquisizione di un metodo di studio che consenta di individuare percorsi progressivamente autonomi di apprendimento;
- √ saper integrare e approfondire autonomamente gli argomenti stabilendo relazioni pertinenti fra le discipline;
- ✓ conoscere e gestire strumenti matematici semplici e interpretarne il significato fisico.

# - Competenze didattiche comuni:

- √ saper utilizzare con padronanza la lingua;
- √ saper utilizzare in maniera autonoma le conoscenze acquisite;
- ✓ saper collegare le conoscenze nell'argomentazione;
- ✓ capacità di discutere e approfondire sotto diversi profili gli argomenti;
- ✓ comprensione e analisi di testi, concetti e opere, relativi alle diverse aree disciplinari e tradizioni
  culturali:
- √ acquisizione e padronanza dei linguaggi specifici dei diversi sistemi di sapere e capacità di utilizzarli nell'esposizione, scritta e orale, adeguata ai vari contesti;
- ✓ capacità di interpretare criticamente avvenimenti, testi, messaggi, concetti e produzioni artistiche, collegandoli ai diversi ambiti di riferimento, storici , sociali, culturali e scientifici;
- ✓ saper collegare le conoscenze acquisite con le implicazioni della realtà quotidiana

# 6.2 - Contenuti disciplinari e obiettivi specifici raggiunti nelle singole discipline

Sono stati conseguiti nel complesso, o in alcuni casi almeno parzialmente, le finalità educative qui di seguito elencate.

#### **MATERIA: RELIGIONE**

#### **DOCENTE: VACCA PINUCCIA**

#### **OBIETTIVI RAGGIUNTI:**

- Saper leggere la propria realtà storico-culturale con sistemi specifici.
- Riconoscere quei principi e quei valori del cattolicesimo che incidono nella cultura e nella vita dell'uomo.
- Saper valutare con spirito critico i diversi problemi esistenziali, valutarne la scelta valoriale.

# **CONOSCENZE O CONTENUTI (MACRO ARGOMENTI)**

- IL PROBLEMA ETICO: I TRATTI PECULIARI DELLA MORALE CRISTIANA IN RELAZIONE ALLE PROBLEMATICHE EMERGENTI. LA BIOETICA: ORIGINE, CONTENUTI, FINALITÀ. (DIDATTICA ORIENTATIVA)
- L'EUTANASIA: ATTIVA E PASSIVA. IL TESTAMENTO BIOLOGICO.
- LA TRASMISSIONE DELLA VITA: ASPETTO BIOLOGICO-FISIOLOGICO.
- LA FECONDAZIONE IN VITRO: FIVET OMOLOGA-ETEROLOGA
- LA CLONAZIONE LA PECORA DOLLY: LE CELLULE STAMINALI EMBRIONALI E ADULTE
- ETICA DELLA POLITICA: INDAGINE SOCIALE-ECONOMICA —POLITICA E DI COSTUME IL CASO MATTEOTTI- IL CASO MORO.
- İL TRAPIANTO DEGLI ORGANI
- LA SHOAH: ANTISEMITISMO
- IL GIORNO DELLA MEMORIA

# **COMPETENZE:**

• Gli alunni(non tutti) sono in grado di definire il rapporto esistente tra coscienza, libertà e legge nell'antropologia cattolica, confrontandola con i modelli proposti dalla cultura contemporanea.

LIVELLO delle COMPETENZE: SUFFICIENTE

# **CAPACITÀ:**

• GLI ALUNNI ( NON TUTTI) SONO IN GRADO DI AFFRONTARE UNA TEMATICA ETICA, SAPENDO SVISCERARNE GLI ASPETTI POSITIVI E NEGATIVI, CON SPIRITO CRITICO E RAZIONALITÀ.

LIVELLO DELLE CAPACITÀ: SUFFICIENTE

#### **METODI:**

- LEZIONE FRONTALE.
- DIALOGO GUIDATO.

# **MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO:**

- DIVERSI TESTI FOTOGRAFIE.
- COMPUTER.
- VIDEO
- GIORNALI.
- LIM
- DIDATTICA ORIENTATIVA E LABORATORIALE

#### **SPAZI:**

AULA

**A**ULA **M**AGNA

#### STRUMENTI DI VERIFICA:

**DIBATTITO GUIDATO** 

- \*QUESTIONARI STRUTTURATI
- \*QUESTIONARI SEMI STRUTTURATI
- \* ELABORATI
- \* QUESTIONARI A RISPOSTE MULTIPLE

# LIBRO DI TESTO: NUOVI CONFRONTI-ELLEDICI

**MATERIA: FILOSOFIA** 

**DOCENTE: Federica Musu** 

# **OBIETTIVI RAGGIUNTI:**

La classe non ha raggiunto la maggior parte degli obiettivi prefissati sia in termini di contenuti che di competenze. Un esiguo gruppo si attesta su livelli più che sufficienti e la maggior parte su livelli appena sufficienti o mediocri.

# **CONOSCENZE O CONTENUTI (MACRO ARGOMENTI):**

Dal Criticismo all'Idealismo: Hegel

Schopenhauer

Marx

Freud

Le intelligenze multiple (didattica orientativa)

LIVELLO DELLE CONOSCENZE: MEDIAMENTE SUFFICIENTE

#### **COMPETENZE:**

- comprendere, rielaborare ed esprimere il contenuto di un testo filosofico
- organizzare i contenuti appresi in modo autonomo ed originale
- utilizzare il lessico filosofico specifico
- realizzare relazioni e comparazioni fra le diverse correnti filosofiche o i diversi filosofi
- utilizzare i concetti appresi per analizzare la realtà e per argomentare le proprie opinioni

# LIVELLO DELLE COMPETENZE: MEDIAMENTE APPENA SUFFICIENTE, IN MOLTI CASI INSUFFICIENTE

#### CAPACITÀ:

Un'esigua parte dei ragazzi ha dimostrato adeguate capacità di organizzare i contenuti appresi in modo autonomo, di utilizzare il lessico specifico e di fare comparazioni tra le diverse correnti filosofiche prese in esame. La restante parte si attesta su livelli appena sufficienti

#### **METODI:**

- Lezione interattiva: per reperire informazioni relative al modo intuitivo dei ragazzi di analizzare le tematiche prese in esame e per stimolare una sensazione di incertezza e un conseguente atteggiamento di curiosità e ricerca. La finalità generale che sottende questo approccio non è quella di indurre i ragazzi all'abbandono delle loro precomprensioni, quanto quella di far emergere il bisogno di padroneggiare strumenti validi per costruire un apprendimento significativo e per comunicare in modo efficace.
- Lezione frontale: per analizzare i nuclei concettuali principali relativi agli argomenti presi in esame; questa modalità di lezione, che poi è anche maggiormente utilizzata, è stata supportata da mediatori iconici quali mappe concettuali, schemi riassuntivi, immagini, grafici, presentazioni su computer, o materiale audio-visivo.
- Didattica orientativa e laboratoriale

#### **MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO:**

Libro di testo.

Presentazioni in PPT fornite dalla docente

# **STRUMENTI DI VERIFICA:**

In conformità ai criteri stabiliti dal PTOF sono state stabilite le prove di verifica sia formative che sommative, orali e scritte. Per le prove di verifica scritte si privilegeranno i test a risposta aperta su quelli a risposta multipla, in quanto considerati più adatti alla verifica delle capacità argomentative, senza escludere, tuttavia, i primi utili sia per affinare abilità quali l'attenzione e la concentrazione sia in vista della preparazione alle selezioni di accesso all'Università.

# **LIBRI DI TESTO:**

DOMENICO MASSARO, LA MERAVIGLIA DELLE IDEE, 3, PEARSON

#### **MATERIA: SCIENZE MOTORIE**

#### **DOCENTE: Andrea De Fraia**

#### **OBIETTIVI RAGGIUNTI:**

La classe, possedendo una buona predisposizione per le discipline pratiche, ha raggiunto gli obiettivi prefissati sia in termini di contenuti che di competenze pur dimostrando un impegno altalenante e un interesse limitato. Una parte degli studenti si attesta su buoni livelli mentre la restante parte ha raggiunto risultati sufficienti

o discreti.

#### **CONTENUTI e CONOSCENZE:**

- L'allenamento sportivo
- Allenamento delle capacità condizionali
- Fisiologia dell'esercizio
- Badminton
- La pallacanestro
- Storia dello sport
- Antropometria
- Attività in ambiente naturale
- Tecnologie in ambito sportivo
- Raccolta, analisi e rappresentazione dei dati ottenuti tramite test atletici. (modulo interdisciplinare svolto con la docente di matematica. Didattica orientativa).

#### LIVELLO DELLE CONOSCENZE: Discreto

# **COMPETENZE:**

- Utilizzare il lessico specifico della disciplina.
- Saper scegliere, organizzare ed eseguire esercizi funzionali al raggiungimento di un obiettivo prefissato.
- Utilizzare efficacemente gli strumenti tecnologici a supporto della pratica sportiva.
- Saper eseguire gesti motori complessi e adottare le corrette posture della salute.
- Assumere ruoli all'interno del gruppo.

#### LIVELLO DELLE COMPETENZE: Discreto

#### CAPACITÀ:

Considerando l'aspetto pratico della disciplina e il background sportivo che caratterizza molti studenti della classe si può affermare che molti di essi possiedono buone capacità specifiche (coordinative e condizionali).

**METODI:** Lezione frontale, lezione pratica, lezione interattiva, attivita' di gruppo, didattica orientativa e laboratoriale.

**MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO:** libro di testo, risorse digitali, lim, presentazioni Power Point, piccoli e grandi attrezzi di lavoro (attivita' pratiche)

SPAZI: Aula, palestra, campi esterni, aula fitness, pista di atletica

# **STRUMENTI DI VERIFICA:**

- Verifiche delle conoscenze degli alunni attraverso continue sollecitazioni per poter valutare il loro processo di apprendimento e contemporaneamente determinare la validità del metodo d'insegnamento adottato in relazione alle necessità specifiche della classe.
- Verifiche periodiche pratiche e teoriche (orali e scritte) hanno dato inoltre precise indicazioni sui livelli cognitivi raggiunti dai ragazzi.

Nella valutazione degli alunni si è tenuto conto non solo dell'acquisizione reale dei contenuti programmati, ma anche delle personali capacità di ogni allievo, dell'impegno ed attenzione mostrati verso le attività didattiche e degli eventuali progressi rispetto alla situazione di partenza.

LIBRO DI TESTO: "più movimento SLIM - Scienze Motorie" (Marietti scuola)

#### MATERIA: DIRITTO ED ECONOMIA DELLO SPORT

**DOCENTE: Prof.ssa Valentina Dessì** 

#### **OBIETTIVI RAGGIUNTI:**

L'insegnamento della disciplina ha permesso agli studenti di essere attenti alla realtà giuridica e socioeconomica in cui vivono, poiché in possesso della chiave di lettura dei fenomeni e degli avvenimenti quotidiani,
alla luce delle conoscenze apprese. La loro è una crescita come persone e come cittadini, in quanto hanno
appreso l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese, il ruolo e le funzioni degli organi
costituzionali, la collocazione delle istituzioni europee ed internazionali, così da rispondere ai propri doveri di
cittadini ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello nazionale, territoriale ed
internazionale. Possiedono gli strumenti per interpretare le problematiche della convivenza civile ed
accrescere le capacità di partecipazione alla vita sociale, costruendo il senso civico di appartenenza alla
collettività, secondo un modello rispettoso dei principi democratici. La conoscenza dei rapporti del nostro
paese con le istituzioni europee ed internazionali ha permesso loro di raggiungere la consapevolezza della
necessaria cooperazione internazionale.

#### CONTENUTI (macro argomenti):

Dal libro di testo "Le regole del gioco" Autore: Maria Rita Cattani:

Modulo 1. Lo Stato e la Costituzione

Unità 1: lo Stato e i suoi elementi costitutivi. Unità 2: le forme di Stato. Unità 3: le forme di Governo.

Modulo 2. L'ordinamento della Repubblica.

Unità 1: Il Parlamento. Unità 2. Il Governo. Unità 3: La Magistratura (principi costituzionali). Unità 4: Gli organi di controllo costituzionale: Presidente della Repubblica – Corte Costituzionale. Unità 5: La Pubblica amministrazione (principi costituzionali). L'indipendenza della Magistratura ed il CSM

Modulo 4. I rapporti tra gli Stati

Le fonti del diritto internazionale e l'ordinamento internazionale

Le relazioni internazionali

L'Italia e l'ordinamento giuridico internazionale (artt. 10 e 11 Cost.)

L'ONU

L'Unione Europea e le tappe dell'U.E

Didattica orientativa: Repubblica parlamentare italiana (l'attività di indirizzo politico nel rapporto tra Governo e Parlamento. Confronto con i caratteri del Presidenzialismo statunitense e il semipresidenzialismo francese.

#### CONOSCENZE:

Gli elementi costitutivi di uno Stato moderno • Le principali forme di Stato e di governo in Europa • Le origini storiche della Costituzione • I caratteri della Costituzione • I caratteri della Repubblica parlamentare italiana ed il funzionamento delle Camere • La posizione giuridica dei parlamentari • La procedura legislativa; L'attività del Governo • L'attività dei magistrati • Le attribuzioni del Presidente della Repubblica e confronto con le Repubbliche presidenziali francese e statunitense• Le funzioni della Corte costituzionale; L'Unione europea e la Comunità internazionale • Il diritto internazionale e le sue fonti • L'Italia nel contesto internazionale • Le funzioni dell'ONU • Gli obiettivi dell'Unione europea; I concetti fondamentali del sistema amministrativo dello Stato.

#### LIVELLO DELLE CONOSCENZE:

La classe evidenzia una conoscenza mediamente sufficiente degli argomenti, collega e utilizza le informazioni in modo coerente.

#### ABILITA':

Sanno individuare gli elementi costitutivi dello Stato e distinguere il concetto di forma di Stato e forma di governo; Sanno cogliere le caratteristiche delle diverse forme di Stato e di governo; comprendono il significato di cittadinanza non solo in chiave nazionale ma anche in chiave europea; colgono gli aspetti fondanti della Repubblica parlamentare del nostro paese; riconoscono il ruolo centrale del Parlamento nel sistema istituzionale italiano e colgono gli aspetti positivi e negativi del bicameralismo; sono in grado di cogliere l'importanza dell'azione di governo e del sistema di controllo parlamentare; sanno comprendere la complessità della procedura legislativa; sono in grado di cogliere il ruolo costituzionale del Presidente della Repubblica; sanno individuare i principi che regolano la funzione giurisdizionale e l'importanza dell'indipendenza della magistratura; comprendono la funzione di tutela della Corte costituzionale; sanno cogliere l'importanza delle relazioni internazionali e l'opportunità di appartenenza all'Unione europea; sanno individuare il ruolo dell'imprenditore nella realtà economico-sociale e le ragioni degli obblighi di legge.

# **LIVELLO DELLE ABILITA':**

Le capacità acquisite dalla classe possono considerarsi mediamente sufficienti . Gli alunni riescono ad effettuare analisi di problematiche giuridiche semplici- sintesi e rielaborazioni autonome dei contenuti anche attraverso collegamenti interdisciplinari – Si esprimono utilizzando il linguaggio tecnico di base della disciplina.

# **COMPETENZE:**

Essere consapevoli dei valori e principi giuridici alla base dell'organizzazione costituzionale democratica del nostro paese; Cogliere le regole che garantiscono l'autonomia e la stabilità del nostro sistema istituzionale, confrontandoli con le diverse realtà politiche e sociali in maniera critica; Riconoscere i valori che ispirano la cooperazione internazionale e le regole che ispirano gli ordinamenti comunitari ed internazionali, il compito e le funzioni degli organismi internazionale e della U.E; Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza, anche in chiave europea; Esprimersi in modo chiaro, corretto ed efficace, utilizzando un linguaggio giuridico essenziale.

# LIVELLO DELLE COMPETENZE:

Il livello delle competenze raggiunte dalla classe è sufficiente ma comunque tale da permettere loro di padroneggiare adeguatamente le tematiche affrontate e di stabilire autonomamente gli opportuni

collegamenti.

#### **METODOLOGIA:**

Per quanto attiene alla metodologia, si è partiti dalla lezione frontale partecipata per presentare i contenuti e le informazioni, per poi orientare la classe alla discussione guidata sulle tematiche proposte, sollecitando contestualmente gli alunni al costante confronto con l'attualità quale stimolo alla riflessione ed al pensiero critico. Si è dato spazio alla lettura e all'analisi di testi giuridici, a progetti di ricerca e approfondimento individuale e di gruppo.

La didattica è stata flessibile alle situazioni soggettive di difficoltà nell'apprendimento, così modificando le strategie in considerazione dei risultati raggiunti. Si è dato ampio spazio e disponibilità al recupero. Didattica orientativa e laboratoriale.

#### **MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO:**

Libro di testo, Lim, risorse digitali, testi normativi, in particolare la Costituzione ed il Codice Civile.

Come da programmazione del C.d.c, si sono proposti adeguati percorsi didattici all'approccio multidisciplinare per l'Educazione civica.

#### STRUMENTI DI VERIFICA:

Si è dato ampio spazio alle verifiche orali, al fine di stabilire il livello delle conoscenze raggiunto e per potenziare le abilità espositive, attraverso l'utilizzo del linguaggio tecnico, in vista dell'esame di Stato. Prove di verifica formative o in itinere anche con domande rivolte ad un numero anche rilevante di alunni per saggiare il grado di apprendimento degli argomenti di una certa unità didattica. Gli apprendimenti sono stati monitorati anche attraverso gli approfondimenti individuali e di gruppo.

Gli alunni con difficoltà di apprendimento sono stati guidati nell'esecuzione di specifiche attività di revisione al fine di colmare le lacune. La valutazione è stata effettuata considerando diversi fattori: livello di partenza, impegno, interesse, partecipazione al dialogo educativo, livello di apprendimento raggiunto.

# **LIBRO DI TESTO:**

Maria Rita Cattani - Le regole del gioco (per il quinto anno)- Pearson editore

**MATERIA: ITALIANO** 

**DOCENTE: ANDREA PORCU** 

# **OBIETTIVI RAGGIUNTI:**

La classe non ha raggiunto gli obiettivi prefissati, né in termini di contenuti né in termini di competenze; l'impegno è stato generalmente scarso, l'interesse limitato a pochi. Una piccolissima parte degli studenti si attesta su buoni livelli mentre la restante parte ha raggiunto risultati non sufficienti o appena sufficienti.

# **CONOSCENZE O CONTENUTI (MACRO ARGOMENTI)**

- Ugo Foscolo
- GIACOMO LEOPARDI
- IL NEOCLASSICISMO
- IL ROMANTICISMO
- GIACOMO LEOPARDI
- ALESSANDRO MANZONI
- LA SCAPIGLIATURA
- IL NATURALISMO
- IL VERISMO
- GIOVANNI VERGA
- IL DECADENTISMO
- GABRIELE D'ANNUNZIO
- FOCUS SUL CONFLITTO ISRAELO-PALESTINESE (DIDATTICA ORIENTATIVA)

# **COMPETENZE:**

IL LIVELLO DELLE COMPETENZE RAGGIUNTO, SOPRATTUTTO PER QUANTO RIGUARDA L'ASSE DEL LINGUAGGIO È, IN GENERALE, NON SUFFICIENTE

#### CAPACITÀ:

Una ristretta parte dei ragazzi dimostra sufficienti capacità di padroneggiare e organizzare i contenuti appresi in modo autonomo e di utilizzare il lessico specifico proprio della materia. La restante parte si attesta su livelli mediocri e non sufficienti.

LIVELLO DELLE CAPACITÀ: IN GENERALE, NON SUFFICIENTE

#### **METODI:**

- LEZIONE FRONTALE
- DIALOGO GUIDATO
- DIDATTICA ORIENTATIVA E LABORATORIALE

# **MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO:**

- TESTO SCOLASTICO
- LIM
- MAPPE CONCETTUALI
- OPERE CINEMATOGRAFICHE

#### SPAZI: AULA

**MATERIA: STORIA** 

**DOCENTE: PRIAMO FARRIS** 

# **OBIETTIVI RAGGIUNTI:**

La classe ha raggiunto gli obiettivi prefissati sia in termini di contenuti che di competenze. Una parte del gruppo si attesta su livelli **discreti** mentre l'altra parte su livelli **sufficienti**.

# **CONOSCENZE O CONTENUTI (MACRO ARGOMENTI):**

Restaurazione, moti e rivoluzioni

L'Europa in rivoluzione

L'indipendenza e l'Unità d'Italia

L'Europa delle grandi potenze

L'età della borghesia e del progresso

La Seconda rivoluzione industriale

Relazioni internazionali e imperialismo alla fine dell'Ottocento

L'Italia dall'età della Sinistra alla crisi di fine secolo

Il nuovo secolo

La bella époque

La società di massa

Il mondo all'inizio del Novecento (nuclei fondanti)

L'età giolittiana

Europa e mondo nella Prima guerra mondiale (nuclei fondanti)

Il primo dopoguerra (nuclei fondanti)

La rivoluzione russa e lo stalinismo (nuclei fondanti)

L'Italia dalla crisi del dopoguerra all'ascesa del fascismo (nuclei fondanti)

Il fascismo (nuclei fondanti)

La crisi del 1929 e il New Deal (nuclei fondanti)

Il nazismo (nuclei fondanti)

La Seconda guerra mondiale (nuclei fondanti)

Il valore dell'identità nella società contemporanea (didattica orientativa)

LIVELLO DELLE CONOSCENZE: SUFFICIENTE-DISCRETO

#### **COMPETENZE:**

- ·Collocare i principali eventi secondo le corrette coordinate spazio-temporali
- ·Ricostruire i processi di trasformazione cogliendo elementi di affinità-continuità e diversità-discontinuità
- · Saper leggere e valutare diversi tipi di fonti
- ·Usare in maniera appropriata il lessico storico
- ·Utilizzare categorie, strumenti e metodi della ricerca storica
- ·Comprendere il succedersi e il contrapporsi di interpretazioni diverse
- ·Comprendere i modi in cui gli studiosi costruiscono il racconto della storia
- ·Comprendere le radici del presente

LIVELLO DELLE COMPETENZE: SUFFICIENTE- DISCRETO

#### CAPACITÀ:

Gli studenti hanno raggiunto **sufficienti-discrete** capacità conoscitive nel comprendere e collocare correttamente nel tempo e nello spazio gli avvenimenti, i processi, i soggetti; nel conoscere e confrontare sistemi sociali, politici, economici diversi; nel riconoscere e ricostruire l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, politici, culturali; nel ricostruire la complessità del fatto storico attraverso l'individuazione di interconnessioni, di rapporti di continuità-discontinuità/affinità-diversità, di relazioni particolare-generale/soggetti-contesti; nel riconoscere i vari tipi di fonti; nell'analizzare i diversi tipi di fonti; nell'interpretare e valutare criticamente i diversi tipi di fonti; nel riconoscere, comprendere e usare in modo corretto e appropriato il lessico specifico della disciplina storica; nel ricondurre le informazioni alle macrocategorie storiche; nel leggere e costruire tabelle, schemi, grafici e mappe concettuali; nel distinguere tra il piano dei fatti e quello interpretazioni; nel capire il metodo di lavoro dello storico, cogliendo le specificità dei diversi approcci e settori di studio; nello stabilire collegamenti tra fenomeni del passato ed eventi del presente; nel riconoscere e valutare gli usi sociali e politici della storia e della memoria collettiva.

# **METODI:**

·Lezione frontale, dialogata e interattiva, didattica orientativa e laboratoriale

# **MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO:**

Libro di testo.

Materiale fornito dal docente:

Mappe, slide, videolezioni, audiolezioni.

#### STRUMENTI DI VERIFICA:

In conformità ai criteri stabiliti dal PTOF sono state attuate verifiche orali, scritte semistrutturate e sommative.

#### **LIBRI DI TESTO:**

Giovanni Borgognone, Dino Carpanetto. L'idea della storia. Vol. 2 (Sezione 4, 5) "L'idea della storia", Vol. 3. Bruno Mondadori

**MATERIA: MATEMATICA** 

**DOCENTE: Pusceddu Alessia** 

#### **OBIETTIVI RAGGIUNTI:**

La classe non ha raggiunto la maggior parte degli obiettivi prefissati sia in termini di contenuti che di competenze. A causa delle grosse carenze di base e dello scarso impegno sia a casa che in classe quasi tutta la classe non ha raggiunto neanche un livello mediocre. Solo due o tre studenti possono considerarsi ad un livello appena sufficiente

# **CONOSCENZE O CONTENUTI (MACRO ARGOMENTI):**

Le funzioni: dominio, codominio, studio del segno e intersezioni con gli assi

I Limiti: concetto, calcolo dei limiti, forme indeterminate e limiti notevoli

Derivate: calcolo della derivata, definizione,interpretazione geometrica, massimi, minimi, flessi, teoremi del calcolo differenziale

Cenni sugli integrali

Raccolta, analisi e rappresentazione dei dati ottenuti tramite test atletici. (modulo interdisciplinare svolto con il docente di scienze motorie. Didattica orientativa).

LIVELLO DELLE CONOSCENZE: INSUFFICIENTE

#### **COMPETENZE:**

- Utilizzare le tecniche dell'analisi, rappresentandole anche sotto forma grafica.
- Individuare strategie appropriate per risolvere problemi.

#### LIVELLO DELLE COMPETENZE: IN MOLTI CASI INSUFFICIENTE

#### CAPACITÀ:

Solo due o tre studenti hanno dimostrato adeguate capacità di organizzare i contenuti appresi in modo autonomo, di utilizzare il lessico specifico in maniera adeguata. Il resto della classe è troppo carente di contenuti e di basi anche del biennio che ha impedito loro di poter apprendere i nuovi argomenti in maniera efficace

#### **METODI:**

- <u>Lezione frontale:</u>si è preferito interagire con i ragazzi utilizzando lezioni frontali, prediligendo lo svolgimento di numerosi esercizi alla classica "teoria"in modo da stimolare l'apprendimento di concetti che si presentano teoricamente complessi. Spesso si è fatto utilizzo anche di GEOGEBRA per visualizzare meglio il lavoro dello studio di funzione
- Didattica orientativa e laboratoriale

# **MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO:**

Libro di testo.

#### STRUMENTI DI VERIFICA:

In conformità ai criteri stabiliti dal PTOF sono state stabilite le prove di verifica sia formative che sommative, orali e scritte. Le prove orali sono state utilizzate principalmente come strumenti di verifica per il recupero delle insufficienze

#### **LIBRI DI TESTO:**

L.Sasso, La metematica a colori Edizione Blu vol 3, Petrini editore

#### MATERIA: DISCIPLINE SPORTIVE

#### **DOCENTE: LUCA PICCARDI**

# **OBIETTIVI RAGGIUNTI:**

- · Conoscenza della terminologia ginnastica e degli esercizi di riscaldamento
- · Consolidamento degli schemi motori di base
- · Sviluppo delle capacità di organizzazione, gestione e esecuzione di circuiti coordinativi funzionali a corpo libero e con ausilio di piccoli e grandi attrezzi;
- Conoscenza e applicazione del regolamento e delle gestualità tecniche dei principali sport di squadra e individuali;
- Miglioramento delle capacità psicomotorie (resistenza, forza, velocità, mobilità articolare);
- Sviluppo della socializzazione;
- · Conoscenza dei principali apparati e sistemi del corpo umano;
- · Rispetto delle regole e autocontrollo, rispetto ed ascolto degli altri;
- · Interazione e collaborazione con l'insegnante e con i compagni;
- Osservanza delle modalità necessarie allo svolgimento della disciplina (utilizzo di abbigliamento adatto);

# **CONTENUTI** (MACRO ARGOMENTI):

- · Anatomia Umana generale;
- Capacità motorie;
- · Teoria e metodologia degli sport di squadra e individuali;
- · Teoria e metodologia dell'allenamento sportivo;
- · Regole regolamenti e fair play nei principali sport di squadra e individuali;
- Gestualità arbitrali dei principali giochi sportivi, autoarbitraggio;
- · Traumatologia sportiva;
- Conoscenza delle attrezzature (campi, attrezzi, ecc.) dei principali giochi di squadra.
- . Organizzazione e gestione dei tornei sportivi (Didattica orientativa).

# **CONOSCENZE:**

- Norme e regolamenti dei principali sport di squadra (Calcio, Pallavolo, Pallamano, Basket) autoarbitraggio;
- · Norme e regolamenti dell'Atletica Leggera, del Duathlon e Muay Thai;
- · Teoria e metodologia dell'allenamento sportivo, strategie organizzative della seduta di allenamento;
- · Principali traumi sportivi;

# LIVELLO DELLE CONOSCENZE: BUONO

# **COMPETENZE:**

- · Riconoscere un'infrazione di gioco e applicare regolamento e sanzioni nei tre principali giochi sportivi (Calcio, Pallavolo, Pallamano,);
- · Discriminare tra le varie tipologie e metodi di allenamento in base alle caratteristiche sport specifiche e alle capacità condizionali o coordinative da applicare alla seduta.
- Riconoscere e intervenire tempestivamente per il trattamento precoce e la messa in sicurezza durante i principali eventi traumatici di origine sportiva;
- · Riconoscere e scegliere gli strumenti e i materiali necessari da utilizzare ed applicare in base alle necessità specifiche per il recupero della struttura sportiva;

#### LIVELLO DELLE COMPETENZE: BUONO

# CAPACITÀ:

- Arbitraggio e tutoraggio nei tre sport di squadra principali (Calcio, Pallavolo, Pallamano);
- Costruzione di un piano di allenamento adattato alle esigenze sport specifiche;
- · Saper gestire le emergenze nei principali eventi traumatici sportivi.

### LIVELLO DELLE CAPACITÀ: BUONO

#### METODI:

- · Lezione Frontale, partecipata e discussione guidata
- Lavori di gruppo, lavori individuali
- · Esercitazioni in classe
- . Didattica orientativa e laboratoriale

# **MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO:**

- · Sistemi multimediali, internet, audiovisivi;
- · Piattaforma GSuite (Classroom);
- Libro di testo;
- · Dispense, appunti;
- Attrezzature sportive e spazi in dotazione alla scuola.

# **SPAZI:**

- Palestra coperta, sala fitness, campi da calcio a5, pallavolo, basket;
- · Aula;
- · Piattaforma Gsuite per la condivisione di documenti tramite Classroom.

#### **STRUMENTI DI VERIFICA:**

- · Interrogazione orale e scritta sottoforma di Quiz;
- · Intervento in classe o palestra;
- · Relazione di gruppo o individuale;
- · Esercitazioni pratiche.

# **LIBRI DI TESTO:**

"PIÙ MOVIMENTO: DISCIPLINE SPORTIVE PER IL SECONDO BIENNIO E IL QUINTO ANNO DEL LICEO SPORTIVO" M. MERATI, N. LOVECCHIO.

#### **MATERIA: FISICA**

#### **DOCENTE: Mariangela Meles**

#### **OBIETTIVI RAGGIUNTI:**

A causa dello scarso impegno, della scarsa attenzione durante le lezioni e delle carenze di base, la classe non ha raggiunto gli obiettivi in termini di competenze e di contenuti prefissati all'inizio dell'anno scolastico.

Un gruppo ristretto di studenti può essere considerato a un livello sufficiente/discreto.

# **CONOSCENZE O CONTENUTI (MACRO ARGOMENTI)**

- La carica elettrica e il campo elettrico: l'elettrizzazione dei corpi, la forza tra cariche elettriche, il campo elettrico nel vuoto, il campo elettrico di una distribuzione di carica
- Il teorema di Gauss e il potenziale elettrostatico: il flusso del campo elettrico, il teorema di Gauss, applicazioni del teorema di Gauss (il campo elettrico di distribuzioni notevoli di carica), l'energia potenziale elettrostatica e il potenziale elettrostatico
- I conduttori in equilibrio elettrostatico: il campo elettrico nei conduttori, l'induzione elettrostatica, la capacità di un conduttore, i condensatori, condensatori in serie e in parallelo
- La corrente elettrica: prima e seconda legge di Ohm, circuiti elettrici semplici, resistenze in serie e in parallelo
- Cenni sul campo magnetico statico
- Le donne nella scienza: modulo interdisciplinare svolto con la docente di scienze. (didattica orientativa)

# LIVELLO DELLE CONOSCENZE: In molti casi Insufficiente

#### **COMPETENZE:**

- Descrivere l'interazione elettrica e la sua dipendenza da cariche a distanza
- Confrontare la legge di Coulomb e la legge di gravitazione universale
- Calcolare il flusso di un vettore attraverso una superficie: il flusso del campo elettrico
- Applicare il teorema di Gauss per determinare il campo elettrico di distribuzioni notevoli di carica
- Definire la corrente elettrica e calcolare l'intensità
- Applicare le leggi di Ohm
- Calcolare la resistenza equivalenti di un circuito con resistenze collegate in serie e in parallelo
- Descrivere e distinguere fenomeni magnetici in cui sono coinvolti magneti e cariche elettriche in movimento

#### LIVELLO DELLE COMPETENZE: In molti casi insufficiente

# CAPACITÀ:

- Formalizzare le caratteristiche della forza di Coulomb
- Formalizzare il principio di sovrapposizione
- Analizzare il campo elettrico e potenziale elettrico all'interno e sulla superficie di un conduttore carico in equilibrio
- Esaminare un circuito elettrico e i collegamenti in serie e in parallelo

- Riconoscere che una calamita esercita una forza su una seconda calamita
- Ragionare sui legami tra fenomeni elettrici e magnetici

#### LIVELLO DELLE CAPACITÀ: In molti casi insufficiente

#### **METODI:**

- Lezione frontale
- Esercitazioni alla lavagna
- Didattica orientativa e laboratoriale

# **MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO:**

- Libro di testo
- Lavagna
- Lim
- Appunti forniti dal docente

# **STRUMENTI DI VERIFICA:**

- Interrogazioni orali
- Verifiche scritte

#### **LIBRI DI TESTO:**

Nuovo Amaldi per i licei scientifici. blu terza edizione Vol.2, Onde, campo elettrico e magnetico-Zanichelli

#### **MATERIA: SCIENZE NATURALI**

#### **DOCENTE: Laura Pittau**

### **OBIETTIVI RAGGIUNTI:**

A causa dello scarso impegno, della scarsa attenzione durante le lezioni e delle gravi lacune di base, riguardanti soprattutto la chimica, la classe non ha raggiunto gli obiettivi in termini di competenze e di contenuti prefissati all'inizio dell'anno scolastico.

Un gruppo ristretto di studenti può essere considerato a un livello appena sufficiente.

# **CONOSCENZE O CONTENUTI (MACRO ARGOMENTI)**

- La chimica del Carbonio . le particolari proprietà dell'atomo di Carbonio.Il fenomeno dell'ibridazione
- Le Biomolecole .
- I Lipidi, saponificabili e insaponificabili.
- I Carboidrati . Monosaccaridi , Disaccaridi e Polisaccaridi .
- Le Proteine.Gli Amminoacidi .La struttura delle proteine
- Gli acidi nucleici .La struttura del DNA e dell'RNA
- I Vulcani : la struttura, l'attività vulcanica .Meccanismo di eruzione .Tipologie di eruzione .Morfologia degli edifici vulcanici.
- i Fenomeni sismici .Le cause dei terremoti .Epicentro e Ipocentro .La teoria del rimbalzo elastico.Le onde sismiche .La scala Mercalli e la scala Ricther : la forza di un terremoto
- L'apparato cardiovascolare .Il Sangue .Il Cuore .I vasi sanguigni .Grande circolo e piccolo circolo

• Le donne nella scienza: modulo interdisciplinare svolto con la docente di fisica. (didattica orientativa)

# LIVELLO DELLE CONOSCENZE: mediocre/appena sufficiente

#### **COMPETENZE:**

- Osservare, descrivere e analizzare aspetti e fenomeni appartenenti alla realtà naturale
- Utilizzare la corretta terminologia scientifica per enunciare teorie, regole e leggi
- Descrivere la struttura del DNA e dell'RNA
- Conoscere il meccanismo eruttivo
- Spiegare la teoria del rimbalzo elastico
- Descrivere le caratteristiche delle onde sismiche
- Saper creare mappe concettuali che evidenziano le caratteristiche essenziali del sistema circolatorio

#### LIVELLO DELLE COMPETENZE: mediocre

#### CAPACITÀ:

Descrivere la composizione del plasma, le caratteristiche delle cellule del sangue.

Descrivere il modello a doppia elica del DNA

Distinguere tra Magnitudo e intensità e capire il diverso significato tra scala Richter e scala MCS

#### LIVELLO DELLE CAPACITÀ: Mediocre

#### **METODI:**

- Lezione frontale e partecipata
- Lezione interattiva
- Didattica orientativa e laboratoriale

# **MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO:**

- Libro di testo
- Lavagna
- Lim
- Appunti forniti dal docente

# STRUMENTI DI VERIFICA:

- Interrogazioni orali
- Verifiche scritte
- Discussioni partecipate

LIBRO DI TESTO: Scienze Naturali Nepgen, Fiorani, Crippa Mondadori

### **MATERIA: INGLESE**

#### **DOCENTE: ALESSANDRA SERRA**

# **OBIETTIVI RAGGIUNTI:**

L'impegno altalenante, la carenza di esercizio individuale a casa, unitamente alla tendenza alla distrazione, alla giocosità e all'evasione di gran parte della classe, non hanno favorito risultati che si discostassero dalla sufficienza. Solo un gruppo ristretto di alunni è riuscito ad attestarsi su livelli discreti-buoni. Non tutti gli obiettivi iniziali sono stati raggiunti in maniera esaustiva, in quanto rimodulati in itinere per essere adattati alle caratteristiche della classe

# **CONOSCENZE O CONTENUTI (macro argomenti)**

Cross-curricular paths: English vs Italian literature

- Pre-romanticism: Th.Gray vs Ugo Foscolo ("Elegy written in a country churchyard" vs Foscolo's works);
- Romanticism: 1st generation of Romantic poets: S.T.Coleridge "The rime of the ancient mariner"; 2nd generation of Romantic Poets: John Keats "La Belle Dame sans merci". Main themes in the Romantic movement: Nature and Supernatural; Leopardi vs Coleridge and Keats
- •The Victorian Age: Oscar Wilde "The Picture of Dorian Gray. Main themes: the double
- Science+Sport: The Food Pyramid: the importance of a Healthy Diet in sport
- The CV: how to write a CV (didattica orientativa)

#### **COMPETENZE:**

Riconoscere le dimensioni del tempo e dello spazio attraverso l' osservazione di eventi storici/aree geografiche, per identificarne gli elementi maggiormente significativi e confrontare diversi periodi storici; formare e formulare una propria personale opinione a riguardo, dopo aver compreso differenze, somiglianze e interazioni tra diversi tempi storici e aree geografiche e culturali

LIVELLO: Mediamente sufficienti

# **CAPACITÀ:**

Saper ordinare date e collegarle a personaggi o eventi; saper tracciare, analizzare e interpretare le caratteristiche relative alla storia, al pensiero e alla cultura di un' epoca; saper individuare collegamenti e relazioni tra il passato e il presente, tra diversi autori, movimenti letterari ed eventi storici di epoche o aree geografiche differenti; saper capire le informazioni principali di un testo o di un film per comprenderne i temi o la trama.

LIVELLO DELLE CAPACITÀ: Mediamente sufficiente

#### **STRUMENTI DI VERIFICA:**

Prevalentemente verifiche orali

#### **METODI:**

Lezione frontale accompagnata da lettura/intonazione/pronuncia,finalizzata alla comprensione di testi letterari o di indirizzo, didattica orientativa e laboratoriale.

# **MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO:**

- •TESTO SCOLASTICO: Sport Generation (Sezione "Learning literature through videos")
- **•LIM E LAVAGNA TRADIZIONALE**
- •MAPPE CONCETTUALI
- •VIDEOCLIP, CANZONI, "CLASSROOM", FOTOCOPIE E APPUNTI DELL'INSEGNANTE

SPAZI: Aula

# 7 – Valutazione degli apprendimenti

Il Consiglio di Classe ha effettuato verifiche rapportate al livello dei discenti e programmate in funzione delle conoscenze, competenze e capacità periodicamente accertate; la tipologia delle prove è stata scelta dai singoli docenti in funzione delle caratteristiche proprie della disciplina. Durante il periodo di didattica a distanza sono state utilizzate sia valutazioni formative che sommative.

Le verifiche sul lavoro svolto sono state effettuate alla fine di ogni unità didattica o di ogni modulo, o

in alcuni casi comprendendo più unità didattiche fra loro legate. Sono state utilizzate a questo fine verifiche orali, verifiche scritte a domanda aperta, trattazioni sintetiche, saggi creativi e test a risposta multipla. Per le attività a distanza sono stati utilizzati questionari, esercitazioni sulle piattaforme apposite, composizione di testi e colloqui individuali.

Tutti i docenti, pur nella specificità delle diverse discipline e delle metodologie utilizzate, hanno realizzato le valutazioni sulla rilevazione dei seguenti indicatori e criteri di verifica:

- livello di conoscenza degli argomenti trattati;
  - partecipazione al dialogo educativo;
- impegno mostrato in tutto l'arco dell'anno;
- metodo di studio acquisito;
- progressi nell'apprendimento e superamento delle difficoltà;
- capacità di analisi e sintesi e rielaborazione argomentativa;
- uso pertinente della lingua e dei linguaggi specifici disciplinari.

Ai fini della valutazione, il Consiglio di Classe ha elaborato i criteri di valutazione e adottato la griglia (contenuta nel PTOF) di corrispondenza tra voti decimali e conoscenze, competenze e capacità riscontrate, che viene allegata a questo documento.

# 8 - Simulazioni delle prove d'esame.

Sono state predisposte due simulazioni delle prove d'esame: italiano il 16 maggio e matematica il 29 maggio.

# 9- Indicazioni su strategie e metodi per l'inclusione

Consultare gli allegati riservati.

# Il Consiglio di Classe

MATERIA	DOCENTE	FIRMA		
Lingua e Letteratura Italiana	Prof. Andrea Porcu	Alk		
Matematica	Prof. ssa Alessia Pusceddu	lloss Rust		
Fisica	Prof.ssa Mariangela Meles	Managela Meles		
Scienze	Prof.ssa Laura Pittau	Laura Pittan		
Diritto e Economia dello Sport	Prof.ssa Valentina Dessì	Valentie Xi		
Filosofia	Prof. ssa Federica Musu	Muene		
Inglese	Prof.ssa Alessandra Serra			
Storia	Prof. Priamo Farris	Na co		
Discipline Sportive	Prof. Luca Piccardi	Anonge		
Scienze Motorie	Prof. Andrea De Fraia	AlA De Frit		
Religione	Prof.ssa Pinuccia Vacca	Puar Van		

Iglesias, 15/05/2024

# Allegato.

# PROGRAMMAZIONE DEL CURRICOLO ANNUALE DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

(ai sensi dell'art. 3 della legge n°92 del 20-08-2019 e del D.M. n° 35 del 22-06-2020) **A.S. 2023 – 2024** 

Classe V Sezione A Indirizzo Sportivo

	rizzo Sportivo  Docente	Nоме	E COGNOME	Federica Musu		
	REFERENTE DEL CONSIGLIO DI					
	CLASSE					
	(CON FUNZIONE DI COORDINAMENTO E	DISCIP	LINA	Filosofia		
	INSEGNAMENTO)					
2.	TEAM DEI DOCENTI		No	OME E COGNOME	DISCIPLINA	
	(CON FUNZIONE DI	1) Pii	nuccia Vacca		Religione	
	INSEGNAMENTO - INCLUSO IL DOCENTE	2) Va	ılentina Dessì		Diritto ed economia dello sport	
	REFERENTE)	3) Ar	ndrea Porcu		Lingua e Letteratura italiana	
		4) Fe	derica Musu		Filosofia	
		5) La	ura Pittau		Scienze Naturali	
		6) Pr	iamo Farris		Storia	
		7) Ar	ndrea De Fraia	Scienze Motorie		
3.	Assegnazione		CONTENUIT	I E AREE TEMATICHE	DISCIPLINE	
	CONTENUTI - AREE TEMATICHE				DISCIPLINE	
	AREE TEMATICHE	<i>c</i>		la terapia del dolore e i diritti Testamento biologico, legge	Religione	
		S TI T		ne dello stato etico, Il lavoro e e, L'Io in relazione agli altri	Filosofia	
		U ZI O N	tutela nella	di genere: riconoscimento e a costituzione (analisi degli 9, 37, 51 Cost.)	Diritto ed Economia dello sport	
		_	Le ragioni d	ella specialità sarda	Lingua e Letteratura italiana	
			_			
		S VI L U P	salute, risch movimento	a per la salute: concetto di i della sedentarietà, il come prevenzione, la schiena za delle posture.	Scienze Motorie	

	T E N IB IL E	La nascita dell'autonomia in Sardegna, il parlamento di Pietro IV il Cerimonioso del 1355 e la Fusione perfetta del 1847, lo Statuto albertino, Costituzione: Titolo V, Statuto Speciale per la Sardegna. Lo statuto autonomo della Sardegna tra tradizione e innovazione.			el	
	CI T A D I N A N Z A D I G I T A LE					
4. DISTRIBUZIONE ORA		Monte ore annuale 42 ore			42 ORE	
ANNUALE PER DISCIPLI	NA	I QU	ADRIMESTRE	II QUADRIMESTRE		
			23 ORE		18 ORE	
DISCIPLINE		DISTRIBUZIONE TRA I DOCENTI DEL TEAM		DISTRIBUZIONE TRA I DOCENTI DEL TEAM		
1) Religione		N° ORE	6	N° ORE	6	
2) Diritto		N° ORE	0	N° ORE	4	
3) Filosofia		N° ORE	5	N° ORE	0	
4) Italiano	4) Italiano		6	N° ORE	2	
5) <b>Storia</b>		N° ORE	4	N° ORE	1	
6) Scienze Naturali		N° ORE	2	N° ORE	2	
7) Scienze Motorie	7) Scienze Motorie		0	N° ORE	3	